

ISFOL

ISTITUTO PER LO SVILUPPO DELLA FORMAZIONE
PROFESSIONALE DEI LAVORATORI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

DELIBERA N. 9 DEL 9-6-99

OGGETTO : Revisione dei regolamenti per la concessione di sussidi, prestiti, borse di studio e benefici sociali e culturali ai dipendenti (ex art. 59 DPR 16/10/1979 n. 509 e successive modificazioni ed integrazioni)

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE NELLA SEDUTA DEL 9-6-99

- Visto il DPR 30/06/1973 n. 478 - costitutivo dell'Istituto - e successive modificazioni ed integrazioni;
- Visti la Legge 20/03/1975 n. 70; i DPR 26/05/1976 n. 411, 16/10/1979 n. 509, 25/06/1983 n. 346, 28/09/1987 n. 568 e 12/02/1991 n. 171; nonché i CCNL 1994-1997 relativi al personale degli enti di ricerca - livelli dal X al IV, dirigenza, ricercatori e tecnologi, sottoscritti rispettivamente il 17/05/1996 ed il 05/03/1998;
- Tenuti presenti il decreto legislativo 03/02/1993 n. 29 e successive modificazioni ed integrazioni;
- la propria deliberazione n. 13 del 25/02/1998 di recepimento del richiamato Decreto - approvata dai Ministeri vigilanti con nota n° UCOFPL/40704 del 22/06/1998;
- Ricordate le proprie delibere nn.i 8, 9 e 10 del 18/03/1986, approvate dai Ministeri vigilanti con nota OAPL/VII/471 del 09/07/1986 e concernenti rispettivamente i regolamenti per la concessione al personale dipendente di sussidi, prestiti e borse di studio, così come modificati ed integrati ai sensi e per gli effetti degli aggiornamenti intervenuti in materia con le sottoscrizioni dei successivi CCNL;
- Esaminata la delibera n. 185 del 13/10/1995 con la quale il Commissario Straordinario dell'Istituto - in adesione a quanto prescritto dai commi 1° e 2° dell'art. 9 della legge 24/12/1993 n. 537 - in materia di divieto alle pubbliche amministrazioni di attribuire risorse finanziarie in favore di associazioni ed organizzazioni di pubblici dipendenti - stabilisce di attivare e far gestire direttamente all'Istituto i benefici di natura sociale, assistenziale e ricreativa;
- Letta la memoria predisposta dagli uffici, parte integrante della presente delibera, nella quale vengono illustrati i motivi che - anche alla luce delle esperienze pregresse - consigliano di riordinare l'intera materia;
- Convenuto sulla necessità di aggiornare i predetti regolamenti;
- sull'opportunità di costituire apposita Commissione di valutazione e proposta alla Direzione generale, delle erogazioni previste dal richiamato art. 59 DPR 509/79;
- Informate le Rappresentanze Sindacali in data 29.03.1999
- Udito il Direttore Generale

DELIBERA

- 1) di approvare la revisione dei regolamenti per l'erogazione dei prestiti, sussidi, borse di studio e benefici di natura sociale, assistenziale e ricreativa predisposta dagli uffici in conformità a quanto previsto dall'art. 59 del DPR 16/10/1979 e successive modificazioni ed integrazioni;
- 2) di costituire apposita Commissione di valutazione e proposta alla Direzione Generale delle erogazioni previste dal richiamato DPR 509/79, così composta:

- Dirigente del Servizio Affari Amministrativi	Presidente
- un rappresentante del personale indicato dalle OO.SS.	Membro
- un rappresentante del CIDI ISFOL	Membro
- Responsabile dell'ufficio "Benefici di natura assistenziale, sociale e mutui edilizi"	Segretario

La Commissione dura in carica quattro anni.

La presente delibera, letta ed approvata, sarà trasmessa al Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale nonché a quello del Tesoro, Bilancio e programmazione Economica per la prescritta approvazione.



IL SEGRETARIO
(Rita Melise)



IL PRESIDENTE
(Prof. Michele Colasanto)

MEMORIA PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Riunione del

OGGETTO: Revisione regolamenti sussidi, prestiti, borse di studio e benefici sociali e culturali ai dipendenti (ex art. 59 DPR 16/10/1979 n. 509)

Per l'erogazione al personale dipendente dei benefici riportati in oggetto, l'Istituto si avvale di regolamenti interni i cui ultimi aggiornamenti risalgono: al 23/09/1991 (sussidi , prestiti e borse di studio) ed al 13/10/1995 (benefici socio-culturali).

Da quelle date ad oggi sono intervenute "novità" dovute, sia all'emanazione di nuove norme (D. Lsvo 03/02/1993 n. 29; CCNL del personale degli Enti di ricerca; per richiamare i più rilevanti) sia al notevole incremento del personale dipendente in conseguenza delle nuove attività richieste all'Istituto (conferimento degli incarichi di At al FSE; impegni derivati dall'applicazione del regolamento attuativo della L. 196/97).

Inoltre, per l'effetto dell'emanazione del Decreto 29/93 - regolarmente recepito dall'Istituto - agli organi sociali vengono conferite funzioni di governo, mentre le funzioni di gestione sono demandate alla Direzione Generale ed alla dirigenza. Alcune competenze, prima conferite al Comitato Esecutivo - fra le quali quella di deliberare l'erogazione dei benefici in questione - vanno trasferite alla Direzione Generale, alla quale si ritiene opportuno affiancare una commissione di valutazione cui attribuire il compito di esprimere pareri sulle domande prodotte dal personale.

Si è rilevato, ancora, che alcuni dei criteri adottati per "selezionare" le richieste di accesso ai suddetti benefici risultano superati dal tempo trascorso dalla loro adozione - (vedasi, ad esempio la redditività dei soggetti, i punteggi del profitto scolastico, le modalità di documentazione degli eventi ecc.)

Tali "avvenimenti" hanno ricadute sui regolamenti in vigore e, quindi, necessitano di un aggiornamento che, pur rispettando scrupolosamente la normativa primaria vigente, risulti più funzionale alle esigenze attuali.



IL PRESIDENTE
(Prof. Michele Colasanto)



00161 Roma
Via G.B. Morgagni, 33
telefono 06/445901
telex 06/44251609
C.F. 80111170587

Roma, 29 marzo 1999

Alle RSU/ISFOL
All'ANPRI/ISFOL

SEDI RISPETTIVE

OGGETTO: Trasmissione testi aggiornati regolamenti prestiti, sussidi, borse di studio, attività ricreative

Per opportuna conoscenza si trasmettono i documenti di cui in oggetto che saranno sottoposti all'approvazione del C.d.A. nella seduta del 14 aprile p.v.

Eventuali osservazioni dovranno pervenire entro il 6 aprile c.a.

Buon lavoro.

IL DIRETTORE GENERALE
(Alfredo Tamborlini)

REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DI BORSE DI STUDIO IN FAVORE DEI FIGLI DEI DIPENDENTI ART. 59 DEL DPR 16/10/1979 N. 509, come modificato dall'art. 28 del DPR 346/83 e dall'art. 24 del DPR 171/91

ART. 1

Il Direttore Generale è autorizzato a deliberare la concessione delle borse di studio previste dal comma 1°, punto 2 dell'art. 59 del DPR 16/10/1979 n. 509 e successive modificazioni ed integrazioni, in favore dei figli dei dipendenti (di ruolo e a tempo determinato con contratto non inferiore a 12 mesi).

ART. 2

La domanda può essere presentata anche dal dipendente i cui i figli siano considerati fiscalmente a carico dell'altro coniuge.

In caso di separazione tra i coniugi la domanda può essere presentata dal dipendente che risulti affidatario o che provvede al mantenimento del figlio per il quale viene presentata la domanda in quanto il genitore affidatario non produce reddito, situazione che dovrà risultare dalla documentazione trasmessa.

ART. 3

Le borse di studio sono erogate per un importo massimo di Lit. 450.000 per i figli frequentanti scuole secondarie di primo e secondo grado e Lit. 750.000 per i figli frequentanti facoltà universitarie.

ART. 4

L'assegnazione delle borse di studio agli studenti della scuola secondaria di primo e di secondo grado è subordinata al possesso dei seguenti requisiti:

- 1) aver frequentato una scuola statale, pareggiata, parificata legalmente riconosciuta o autorizzata purchè, in quest'ultimo caso, lo studente sia stato dichiarato idoneo alla classe superiore da una commissione didattica statale;
- 2) aver conseguito la promozione alla classe superiore in unica sessione e non essere stato per lo stesso anno ripetente;
- 3) aver percorso la carriera scolastica secondo il normale piano di studi;
- 4) non aver beneficiato nello stesso anno di altra borsa di studio o di analoghe provvidenze.

ART. 5

L'assegnazione delle borse di studio agli studenti universitari è subordinata al possesso dei seguenti requisiti:

- 1) essere iscritti a corsi accademici presso Università, Accademia delle Belle Arti, statali o legalmente riconosciute o corsi equiparati con disposizione di legge presso Istituti universitari;
- 2) aver superato, al termine dell'anno accademico, tutti gli esami previsti per lo stesso anno dal piano di studi della propria facoltà, Accademia delle Belle Arti o dei corsi equiparati con disposizione di legge, ovvero, del piano di studi individuale;
- 3) non aver usufruito per lo stesso anno accademico di altra borsa di studio o di una qualsiasi provvidenza a carico di "Opere Universitarie", Enti ed Istituti, compreso l'ISFOL, comunque connesse con il corso di studi intrapreso.

ART. 6

L'anno scolastico o l'anno accademico di riferimento sono quelli superati in data immediatamente antecedente il termine stabilito per la presentazione delle domande e di tutta la documentazione prescritta nel successivo art. 9.

ART. 7

I punteggi attribuibili al merito scolastico sono i seguenti:

- per la Scuola media dell'obbligo, agli studenti che abbiano ottenuto, l'ammissione alla classe successiva o che abbiano conseguito la licenza media:

buono	punti 4
distinto	punti 8
ottimo	punti 12

- per le Scuole medie Superiori, agli studenti che abbiano ottenuto, la promozione alla classe successiva o conseguito la maturità:

da 7,01/10 a 7,50/10	ovvero da 42/60 a 45/60	punti 7
da 7,51/10 a 8,00/10	ovvero da 46/60 a 48/60	punti 8
da 8,01/10 a 8,50/10	ovvero da 49/60 a 51/60	punti 9
da 8,51/10 a 9,00/10	ovvero da 52/60 a 54/60	punti 10
da 9,01/10 a 9,50/10	ovvero da 55/60 a 57/60	punti 11
da 9,51/10 a 10,00/10	ovvero da 58/60 a 60/60	punti 12

- per l'Università agli studenti che abbiano conseguito entro l'anno accademico di riferimento tutti gli esami riportando una votazione media pari a:

fino a	24/30	punti 3
fino a	26/30	punti 4
fino a	28/30	punti 5
fino a	30/30	punti 6
	30 e lode	punti 7

ART. 8

Per la concessione delle borse, gli aspiranti le cui domande siano utilmente pervenute, sono inseriti in apposite graduatorie, predisposte dalla Commissione di valutazione e proposta delle erogazioni previste dall'art. 59 DPR 509/79, in seguito chiamata Commissione, formate in base alla valutazione di merito scolastico. A parità di punteggi si tiene conto del coefficiente numerico assegnato al reddito complessivo della famiglia di ciascun concorrente tenuto conto della composizione del nucleo familiare (vedi All. 1 Tabella A allegata al presente Regolamento).

La somma complessiva destinata all'assegnazione di borse di studio è definita all'inizio di ciascun anno in sede di ripartizione dei fondi destinati ai beneficiari previsti dall'art. 59 del DPR 509/79 suddivisa, per ciascun ordine di studi, secondo i criteri di cui all'allegato 1 - Tabella B.

ART. 9

Le domande, redatte in carta semplice, sulla base del modello al presente regolamento (All. 2), e complete delle notizie e della documentazione richiesta, devono essere indirizzate al Direttore Generale e pervenire entro il 15 ottobre di ciascun anno.

La data di arrivo sarà quella risultante dal timbro a calendario apposto dal competente Ufficio. Le domande potranno essere inoltrate anche per raccomandata con avviso di ricevimento : in tal caso farà fede la data del timbro apposto sulla busta dal competente Ufficio postale accettante.

Le domande presentate tardivamente e/o incomplete o non corrispondenti esattamente alle norme previste dal presente regolamento non saranno in alcun modo prese in considerazione.

ART. 10

La domanda dovrà essere sottoscritta, oltre che dallo studente, anche dal genitore, dipendente dell'ISFOL i quali, tra l'altro, dovranno:

- dichiarare e documentare il reddito complessivo annuo imponibile del nucleo familiare. Si fa riserva di richiedere successivamente ulteriore documentazione, qualora ritenuta necessaria;
- indicare il nome dei familiari fiscalmente a carico (*), ivi compresi i figli maggiorenni dello stesso nucleo familiare, qualora conviventi e sprovvisti di reddito proprio;
- dichiarare, sotto la propria personale responsabilità, che lo studente la cui domanda controfirma non beneficia e non beneficerà, con riferimento all'anno scolastico o accademico di cui trattasi, di analoghe erogazioni da parte di altri Enti o Istituzioni;
- presentare il certificato delle autorità scolastiche competenti dal quale risultino le votazioni riportate dallo studente nell'anno scolastico precedente ovvero certificato rilasciato dall'Università dal quale risulti l'anno di corso, la facoltà frequentata e gli esami superati nell'anno per cui si richiede la partecipazione al concorso con relative votazioni.

(*) Si intende fiscalmente a carico del dipendente la persona che percepisce un reddito complessivo annuo non superiore all'importo annuo della indennità di contingenza del decimo livello retributivo per i dipendenti dell'ISFOL.

ART. 11

La borsa di studio può essere attribuita allo stesso studente anche per più anni scolastici o accademici.

TABELLA AReddito (**)

Reddito pro-capite	fino a Lit.	14.000.000	12 punti
Reddito pro-capite	fino a Lit.	16.000.000	11 punti
Reddito pro-capite	fino a Lit.	18.500.000	10 punti
Reddito pro-capite	fino a Lit.	20.500.000	9 punti
Reddito pro-capite	fino a Lit.	22.500.000	8 punti
Reddito pro-capite	fino a Lit.	24.500.000	7 punti
Reddito pro-capite	fino a Lit.	26.500.000	6 punti
Reddito pro-capite	fino a Lit.	28.500.000	5 punti
Reddito pro-capite	fino a Lit.	30.500.000	4 punti
Reddito pro-capite	fino a Lit.	32.000.000	3 punti
Reddito pro-capite	fino a Lit.	33.000.000	2 punti
Reddito pro-capite	fino a Lit.	36.000.000	1 punto
Reddito pro-capite	fino a Lit.	39.000.000	0 punti

(**) Le classi di reddito possono essere aggiornate, in base alle variazioni degli indici I.S.T.A.T., su proposta della Commissione.

Per le proprietà immobiliari si tiene conto del reddito catastale rivalutato per un coefficiente 10.

ALLEGATO 1

TABELLA BDeterminazione numero borse di studio (esempio)

Domande a) n. 10 x 450.000 = 4.500.000

Domande b) n. 14 x 750.000 = 10.500.000

Importo totale richiesto 15.000.000

Importo stanziato per borse di studio 12.000.000

Borse di studio di tipo a)

$$12.000.000 \times \frac{4.500.000}{15.000.000} : 450.000 = 8$$

Borse di studio di tipo b)

$$12.000.000 \times \frac{10.500.000}{15.000.000} : 750.000 = 11,2 = 11$$

Totale borse di studio accordate n° 19Totale spesa Lit. 11.850.000

AL DIRETTORE GENERALE DELL'ISFOL

SEDE

OGGETTO: Richiesta concessione borsa di studio

...L... sottoscritt... nat... a
 il dipendente dell'ISFOL dal livello
 profilo chiede
 che il/la/i/ figlio/a/i nato il
 a venga/no ammesso/a/i a beneficiare della borsa di studio per figli dei
 dipendenti dell'Istituto per l'anno scolastico, avendo superato il corso di studi
accademico
 col punteggio/con la votazione complessivo/a

Il sottoscritto dichiara di aver avuto a carico figli sopra indicati
 nell'anno scolastico tenendo presente quanto specificato nella nota (1).
accademico

Il sottoscritto dichiara,
 inoltre, sotto la propria responsabilità :

1. che il/i proprio/i figlio/i per l'anno scolastico suindicato non beneficia/no di altra borsa di studio o di ricovero gratuito o semigratuito in collegio, né di analoghe provvidenze a carico dell'ISFOL o di altri Enti od Istituti;
2. che il/i figlio/i studente/i universitari/i o iscritto/i ai corsi equiparati non è/sono provvisto/i di altra laurea o titolo equipollente e non beneficia/no per l'anno accademico suindicato di altra borsa di studio e non usufruisce/scono di alcuna provvidenza a carico dell'ISFOL o di "Opere universitarie", Enti od Istituti comunque connessa con il corso di studi intrapreso;
3. che il/i proprio/i figlio/i studente/i universitario/i non ha rinunciato agli studi universitari intrapresi;
4. di non aver presentato alla data odierna alcuna domanda di borsa di studio o analoghe provvidenze, ovvero, di aver presentato in data _____ presso _____
 domanda di borsa di studio o di analoga provvidenza, per l'anno scolastico _____
accademico

(1) Il requisito del carico sussiste anche se il dichiarante percepisce a titolo proprio le quote di aggiunta di famiglia o gli assegni familiari, quando di essi sia titolare l'altro coniuge (*). In caso di separazione tra coniugi detto requisito sussiste per il dipendente "affidatario" o per il dipendente che provvede al mantenimento del figlio per il quale viene presentata la domanda in quanto il genitore "affidatario" non produce reddito, situazione che dovrà risultare dalla documentazione trasmessa.

(*) ovvero non abbia titolo alle quote esclusivamente per effetto dell'art. 20 della legge 27/12/1983 n. 730 e successive modificazioni ed integrazioni.

A DATI RELATIVI ALLA COMPOSIZIONE DEL NUCLEO FAMILIARE			
	COGNOME E NOME DEI COMPONENTI IL NUCLEO (compreso il/la richiedente)	DATA DI NASCITA	RAPPORTO DI PARENTELA
1			
2			
3			
4			
5			
6			
7			
8			

B DATI RELATIVI AI REDDITI CONSEGUITI					
NELL'ANNO		IL/LA RICHIEDENTE	E GLI ALTRI	COMPONENTI IL	NUCLEO FAMILIARE
HANNO CONSEGUITO		REDDITI ?	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>		
REDDITI ASSOGGETTATI ALL'IRPEF					
TITOLARE DEI REDDITI	1	2	3	4	
	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	ALTRI REDDITI	MOD. FISCALE	REDDITO COMPLESSIVO	
RICHIEDENTE					
CONIUGE					
FAMILIARE					
TOTALE					

...I... sottoscritt... dichiara, sotto la propria responsabilità, che quanto sopra dichiarato corrisponde a verità ed è a conoscenza del fatto che, qualora si accerti che la borsa di studio è stata concessa sulla base di dichiarazioni risultate false o infedeli, salva ogni ulteriore responsabilità del dipendente, si procederà all'immediata revoca della borsa di studio da parte dell'Amministrazione.

IL/LA DICHIARANTE

IL/LA/LE FIGLI/O/A/E

Data